

**PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE PER COMPETENZE**

ISTITUTO I.I.S.S. “PIETRO SETTE” - SANTERAMO IN COLLE

ANNO SCOLASTICO 2024/25

INDIRIZZO: LICEO SCIENTIFICO ORDINARIO

CLASSE 1 SEZIONE C

DISCIPLINA: GEOSTORIA

DOCENTE: DANIELA ABBRUZZESE

QUADRO ORARIO (N. ore settimanali nella classe) 3

**1. FINALITÀ DELL’INDIRIZZO**

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.”

**2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA**

Profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione)

La classe è costituita da 23 studenti, 17 femmine e 6 maschi. Sin da subito le dinamiche relazionali all’interno della classe sono apparse distese, la partecipazione è spontanea, il clima di lavoro è improntato alla collaborazione; Il livello di scolarizzazione appare adeguato. La partecipazione alle attività didattiche è attiva e propositiva anche se riguarda un gruppo ristretto che collabora con spontaneità alla creazione del dialogo didattico, mentre la restante parte della classe, pur seguendo con attenzione, si mostra a tratti disinteressata e passiva, intervenendo solo dietro sollecitazione diretta da parte della docente. Dall’analisi della situazione di partenza effettuata attraverso momenti di discussione guidata, la classe è eterogenea: un piccolo gruppo si distingue per un buon livello di sviluppo delle capacità logiche, espressive e operative, dotato di padronanza delle conoscenze pregresse e nuove, responsabile e autonomo nello studio; un secondo gruppo che presenta competenze acquisite in maniera essenziale, con qualche incertezza metodologica ed un approccio allo studio che necessita di maturare.

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI:

**x** tecniche di osservazione

**x** colloqui con gli alunni

**x** colloqui con le famiglie

**LIVELLI DI PROFITTO**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| DISCIPLINAD’INSEGNAMENTO**GEOSTORIA** | LIVELLO BASSO(voti inferiori alla sufficienza)N. Alunni(%) % | LIVELLO MEDIO(voti 6-7)N. Alunni (%) %  | LIVELLO ALTO(voti 8-9-10)N. Alunni(%) % |

PROVE UTILIZZATE PER LA RILEVAZIONE DEI REQUISITI INIZIALI:

Momenti di discussione guidata; verifiche orali.

**3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA - PRIMO BIENNIO**

ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI

L’asse dei linguaggi ha l’obiettivo di fare acquisire allo studente la padronanza della lingua italiana come ricezione e come produzione, scritta e orale; la conoscenza di almeno una lingua straniera; la conoscenza e la fruizione consapevole di molteplici forme espressive non verbali; un adeguato utilizzo delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione.

La padronanza della lingua italiana è premessa indispensabile all’esercizio consapevole e critico di ogni forma di comunicazione; è comune a tutti i contesti di apprendimento ed è obiettivo delle discipline afferenti ai quattro assi. Il possesso sicuro della lingua italiana è indispensabile per esprimersi, per comprendere e avere relazioni con gli altri, per far crescere la consapevolezza di sé e della realtà, per interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative e per esercitare pienamente la cittadinanza.

Le competenze comunicative in una lingua straniera facilitano, in contesti multiculturali, la mediazione e la comprensione delle altre culture; favoriscono la mobilità e le opportunità di studio e di lavoro.

Le conoscenze fondamentali delle diverse forme di espressione e del patrimonio artistico e letterario sollecitano e promuovono l’attitudine al pensiero riflessivo e creativo, la sensibilità alla tutela e alla conservazione dei beni culturali e la coscienza del loro valore.

La competenza digitale arricchisce le possibilità di accesso ai saperi, consente la realizzazione di percorsi individuali di apprendimento, la comunicazione interattiva e la personale espressione creativa. L’integrazione tra i diversi linguaggi costituisce strumento fondamentale per acquisire nuove conoscenze e per interpretare la realtà in modo autonomo. (D.M. 22/08/07)

|  |  |
| --- | --- |
| **COMPETENZE DI BASE A CONCLUSIONE DELL’OBBLIGO DI ISTRUZIONE – Asse dei linguaggi *(*DM n. 139 del 22/08/07)****1 Padronanza della lingua italiana:**- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti;- leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.**2 Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi****3 Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario****4 Utilizzare e produrre testi multimediali** |  **RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI****PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE dei licei (Allegato A del DPR n. 89 del 15 marzo 2010)****1. Area metodologica**Acquisire progressivamente un metodo di studio via viapiù autonomo e flessibile.Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzatidai vari ambiti disciplinari.Saper compiere, sotto la guida del docente, alcuneinterconnessioni tra i contenuti delle singole discipline.**2. Area logico-argomentativa**Imparare a sostenere una propria tesi e saper ascoltare leargomentazioni altrui.Acquisire gradualmente l’abitudine a ragionare conrigore logico, ad identificare i problemi e a individuarepossibili soluzioni.Essere in grado di leggere e interpretare i contenuti dellediverse forme di comunicazione.**3. Area linguistica e comunicativa**Padroneggiare la lingua italiana e in particolare:o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, daquelli elementari (ortografia e morfologia) aquelli più avanzati (sintassi complessa),modulando tali competenze a seconda deidiversi contesti e scopi comunicativi;o saper leggere e comprendere testi di diversanatura, cogliendo le implicazioni e le sfumaturedi significato proprie di ciascuno di essi, inrapporto con le diverse tipologie;o curare l’esposizione orale e saperla adeguare aidiversi contesti.Saper riconoscere, sotto la guida dell’insegnante, imolteplici rapporti e stabilire raffronti tra la linguaitaliana e altre lingue moderne e antiche.Saper utilizzare le tecnologie dell’informazione e dellacomunicazione per studiare e comunicare.**4. Area storico umanistica**Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. |

ASSE CULTURALE: **L’Asse storico-sociale**

L’asse storico-sociale si fonda su tre ambiti di riferimento: epistemologico, didattico, formativo.

Le competenze relative all’area storica riguardano, di fatto, la capacità di percepire gli eventi storici nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale e di collocarli secondo le coordinate spazio-temporali, cogliendo nel passato le radici del presente.

Se sul piano epistemologico i confini tra la storia, le scienze sociali e l’economia sono distinguibili, più frequenti sono le connessioni utili alla comprensione della complessità dei fenomeni analizzati. Comprendere la continuità e la discontinuità, il cambiamento e la diversità in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali è il primo grande obiettivo dello studio della storia.

Il senso dell’appartenenza, alimentato dalla consapevolezza da parte dello studente di essere inserito in un sistema di regole fondato sulla tutela e sul riconoscimento dei diritti e dei doveri, concorre alla sua educazione alla convivenza e all’esercizio attivo della cittadinanza.

 La partecipazione responsabile – come persona e cittadino – alla vita sociale permette di ampliare i suoi orizzonti culturali nella difesa della identità personale e nella comprensione dei valori dell’inclusione e dell’integrazione.

La raccomandazione del parlamento e del Consiglio europeo 18 dicembre 2006 sollecita gli Stati membri a potenziare nei giovani lo spirito di intraprendenza e di imprenditorialità. Di conseguenza, per promuovere la progettualità individuale e valorizzare le attitudini per le scelte da compiere per la vita adulta, risulta importante fornire gli strumenti per la conoscenza del tessuto sociale ed economico del territorio, delle regole del mercato del lavoro, delle possibilità di mobilità. (D.M. 22/08/07)

|  |  |
| --- | --- |
| **Competenze disciplinari del Biennio** *(Assi culturali)* **DM 22/08/07** | 1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.
2. Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente.
3. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.
 |

Competenze trasversali di cittadinanza (DM n. 139 del 22/08/07 Allegato 2) e contributi delle singole discipline

|  |  |
| --- | --- |
| **COMPETENZA** | **POSSIBILI CONTRIBUTI DELLA GEOSTORIA IN TERMINI DI ABILITÀ** |
| **IMPARARE AD****IMPARARE** | Usare in modo consapevole ragionato ed efficace il dizionario della lingua italiana per acquisire il lessico specificoUtilizzare strumenti della geografia per imparare a comprendere i processi storici.Utilizzare la cronologia e le informazioni acquisite per la corretta periodizzazione;Usare regolarmente la lettura selettiva per consultare indici, tabelle, glossari, ecc. |
| **PROGETTARE** | Progettare e produrre percorsi disciplinari e interdisciplinari.Progettare attività di ricerca storica locale |
| **COMUNICARE** | Usare in modo consapevole il lessico specifico Orientarsi e comunicare in un mondo globalizzato |
| **COLLABORARE E****PARTECIPARE** | Utilizzare la lingua nella situazione Capire e rispettare le diversità culturali nel contesto sia nazionale che globale. |
| **AGIRE IN MODO****AUTONOMO E****RESPONSABILE** | Essere in grado di capire le trasformazioni avvenute in campo storico e geografico per comprendere il presente e saper sostenere e difendere le proprie convinzioni anche in ambito minoritario. |
| **RISOLVERE PROBLEMI** | Sapersi orientare autonomamente nella propria realtà locale a livello spaziale e nelle istituzioni amministrative locali |
| **INDIVIDUARE****COLLEGAMENTI E****RELAZIONI** | Operare confronti a livello diacronico e sincronico fra civiltà diverse in relazioni ad aspetti maggiormente significativiIstituire un primo confronto tra le istituzioni politiche della civiltà classica e quelle attuali Cogliere le relazioni tra le condizioni ambientali, le caratteristiche socio-economiche e culturali, gli assetti demografici del territorio. Individuare somiglianze o differenze tra fatti, fenomeni, situazioni, società, idee e rappresentarle in tabelle |
| **ACQUISIRE ED****INTERPRETARE****L’INFORMAZIONE** | Acquisire il senso del tempo e dello spazio per interpretare le relazioni che intercorrono tra fenomeni storici, i tempi e gli spazi.Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona – famiglia – società – StatoUsare regolarmente la lettura selettiva per consultare indici, tabelle, glossari, ecc.Conoscere e effettuare primi tentativi di interpretazione della realtà attualeattraverso la lettura del giornale |

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA ORALE GEOSTORIA BIENNIO**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **INDICATORI** | **DESCRITTORI** | **PUNTI** |
| **CONOSCENZE**Quantità e qualità delle conoscenze | * gravemente lacunose
* frammentarie
* limitate, superficiali
* essenziali
* adeguate, pur con qualche incertezza
* complete e precise
* complete e approfondite
 | 0,511,522,534 |
| **COMPETENZE****Proprietà di linguaggio** | * molto confusa, inappropriata
* poco chiara e non sempre corretta
* semplice ma generalmente corretta
* chiara e corretta
* fluida, consapevole, efficace
 | 11,522,53 |
| **CAPACITA’****Comprensione****Applicazione****Organicità****Coerenza****Collegamenti** | * mancanza di connessioni e applicazioni
* trattazione disorganica e incoerente
* argomentazioni efficaci, benché guidate
* impostazione coerente, ma guidata
* autonomia nell’impostazione
* collegamenti efficaci e significativi
 | 0,511,522,53 |
| VALUTAZIONE ESPRESSA IN DECIMI |

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE DI GEO-STORIA**

**TEST**

Ad ogni esercizio dei Test di verifica sarà attribuito un punteggio seguendo questi criteri:

- per i vero/falso, **1 punto** per ogni risposta valida;
-per i completamenti, **1 punto** per ogni termine inseri­to correttamente;

-per le corrispondenze, **1 punto** per ogni abbinamento corretto;

-per il completamento di carte, schemi, ecc., **1 punto**

per ogni elemento correttamente inserito;

-per le risposte aperte, si è definito un punteggio varia­bile in base alla difficoltà del quesito: **1 punto** per le risposte più semplici, **2 o più punti** per le risposte che richiedono una formulazione più articolata e completa.

**VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA PROVA**

Sommando i punteggi di ogni esercizio si ottiene il punteggio complessivo della prova, in base al quale si possono definire i livelli per la valutazione complessiva di ogni verifica. I livelli riportati nelle schede di valutazione sono stati calcolati rapportando il punteggio totale della prova a valori percentuali, secondo questa scala:

INSUFFICIENTE (4-3) meno del 50%

MEDIOCRE (5) fra il 50% e il 59%

SUFFICIENTE (6) dal 60% al 77%

DISCRETO (7) dal 78% all’86%

BUONO (8) dall’87% al 97%

OTTIMO (9-10) dal 98% al 100%

9.1 QUADRO SINTETICO GEOSTORIA- EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA CLASSI PRIME

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **N.** | **Nuclei tematici** | **STORIA** | **GEOGRAFIA** | **EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA** |
| 1 | Specie, genere, generazione nella storia delle comunità umane. Adattamento uomo-ambiente  | La preistoria e le prime civiltà  | - Gli uomini e la geografia- Clima | Il lessico del cittadino |
| 3 | Organizzazione dei gruppi umani nelle società | Le civiltà dei fiumi e del Vicino Oriente. | - Risorse | - Religione e politica |
| 4 | Forme dell'organizzazione politica | I Greci:popolamento/colonizzazione del Mediterraneo occidentale I popoli della penisola italica e la nascita della civiltà latina; confronto tra forme statuali coeve (monarchie, imperi, città stato) Roma: origini, monarchia, epoca repubblicana | - Popolazione- Città- Culture-Ambiente- Trasporti e comunicazioni  L'Italia, un territorio variegato | - La legge- La democrazia- Uguaglianza ma non per tutti- Essere cittadini |
| 5 | Lessico disciplinare | – fonte primaria/secondaria – documento – datazione – periodizzazione – colonizzazione  | – territorio – ambiente – paesaggio – antropizzazione – urbanizzazione – ecosistema – biodiversità | – popolo, popolazione, nazione, stato, politica, democrazia, regola, legge |

9.2 Moduli disciplinari

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **MODULO N. 0** | Discipline | Classi |
| Storia / Ed. civica | I A- I B- I C- ID |

|  |
| --- |
| TITOLO: Consolidamento metodologico. Imparare ad imparare la storia |
| PERIODO/DURATASettembre-Maggio | METODOLOGIADidattica laboratoriale, frontali brevi, dialogate | STRUMENTILibro di testo, atlante geostorico,Materiale digitale,materiale fornito dall’insegnanteUso strumenti informatici | VERIFICHEOralitest strutturarati e semistrutturati;esposizione orale con eventuali supporti multimediali |
| Competenze | Abilità | Conoscenze |
| Orientarsi nello spazio e nel tempoCompetenze di comunicazione* Comunicare storia nel rispetto del lessico specifico disciplinare secondo modelli sia schematici (uso di mappe concettuali, schemi, scalette) sia discorsivi (breve relazione), secondo forme diverse (scritte, orali, multimediali)

Competenze di analisi/ interpretazione dei fatti storici* Leggere – anche in modalità multimediale – le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche
* Integrare fonti storiche e brevi testi di storiografia operando confronti e stabilendo inferenze
* Comprendere le diverse relazioni tra i soggetti dei processi storici

Orientarsi nei testi legislativi | * Delimitare il campo d’indagine sulla base di criteri di selezione; scegliere dati e informazioni pertinenti al criterio scelto;
* Utilizzare la cronologia e le informazioni acquisite per la corretta periodizzazione;
* Usare regolarmente la lettura selettiva per consultare indici, tabelle, glossari, ecc.
* Leggere e interpretare grafici utilizzando titoli, legende, didascalie;
* Individuare somiglianze o differenze tra fatti, fenomeni, situazioni, società, idee e rappresentarle in tabelle
* Localizzare su carte storiche e tematiche fatti e fenomeni studiati
* Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona – famiglia – società – Stato
 | Le diverse tipologie di fontiLe rappresentazioni cartografiche nei loro aspetti geofisici e geopoliticiGli strumenti statistico-quantitativiConoscenze di base sul concetto di norma giuridica e di gerarchia sociale |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **MODULO** 1 | Disciplina/e | Classe |
| Storia/Geografia/Ed. Civica |  I A-I B-I C-I D |

|  |
| --- |
| TITOLO: EVOLUZIONE. DALLE ORIGINI AL NEOLITICO |
| PERIODO/DURATASETTEMBRE-OTTOBRE | METODOLOGIADidattica laboratoriale, frontali brevi, dialogate | STRUMENTILibro di testo, atlante geostorico,Materiale digitale,materiale fornito dall’insegnanteUso strumenti informatici | VERIFICHEOraliesposizione orale con eventuali supporti multimedialiScritte (valide per l’orale)test strutturati e semistrutturati; |
| Competenze | Abilità | Conoscenze |
| Orientarsi nello spazio e nel tempo* Usare una cronologia per collocare nel tempo eventi e processi
* Riconoscere la contemporaneità fra eventi e processi accaduti in regioni diverse
* Usare (leggere, analizzare) le carte per rappresentare o individuare fenomeni

Competenze di comunicazione* Comunicare storia nel rispetto del lessico specifico disciplinare secondo modelli sia schematici (uso di mappe concettuali, schemi, scalette) sia discorsivi (breve relazione), secondo forme diverse (scritte, orali, multimediali)
* Saper discutere e sostenere le scelte effettuate all’ interno del mandato di lavoro ricevuto

Competenze di analisi/ interpretazione dei fatti storici* Seguire una corretta metodologia per ricavare informazioni dalle fonti
* Operare confronti fra società diverse competenze su aspetti della ricerca storica
* Saper fruire di biblioteche, emeroteche, pinacoteche, cineteche, archivi, musei esistenti sul territorio
 |  Abilità specifiche del modulo* Ricostruire la periodizzazione del Paleolitico
* Riflettere sui meccanismi dell'evoluzione e ricostruirne le varie fasi
* Spiegare le differenze tra nomadi e sedentari; fornire una corretta definizione di villaggio distinguendolo da altre forme di insediamento; definire il concetto di domesticazione e distinguerne i vari tipi; ricostruire il processo che condusse alla rivoluzione agricola
* Cogliere nelle sue varie implicazioni (culturali e sociali) il fenomeno delle migrazioni neolitiche
 | La teoria dell’Evoluzione di DarwinLe età della preistoria: Paleolitico, Mesolitico e Neolitico. Le età dei Metalli.CONCETTI:1. Nomadi e sedentari;
2. villaggio, domesticazione, rivoluzione agricola
3. migrazione

GEOGRAFIA E CITTADINANZA La Terra: ambienti e risorse. Il territorio, i climi e i biomi. Gli ecosistemi naturali a rischio. |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **MODULO 2** | Disciplina/e | Classe |
| Storia/Geografia/Ed. Civica | I A- I B- I C -I D |

|  |
| --- |
| **TITOLO: Città, Stati e Imperi nell’ Asia occidentale antica e nel Mediterraneo orientale. Da Sumer al cosmopolitismo persiano.**  |
| PERIODO/DURATANOVEMBRE-GENNAIO | METODOLOGIADidattica laboratoriale, frontali brevi, dialogate | STRUMENTILibro di testo, atlante geostorico,Materiale digitale,materiale fornito dall’insegnanteUso strumenti informatici | VERIFICHEOraliesposizione orale con eventuali supporti multimedialiScritte (valide per l’orale)test strutturati e semistrutturati; |
| Competenze | Abilità | Conoscenze |
| Orientarsi nello spazio e nel tempo* Usare una cronologia per collocare nel tempo eventi e processi
* Riconoscere la contemporaneità fra eventi e processi accaduti in regioni diverse
* Usare (leggere, analizzare) le carte per rappresentare o individuare fenomeni

Competenze di comunicazione* Comunicare storia nel rispetto del lessico specifico disciplinare secondo modelli sia schematici (uso di mappe concettuali, schemi, scalette) sia discorsivi (breve relazione), secondo forme diverse (scritte, orali, multimediali)
* Saper discutere e sostenere le scelte effettuate all’ interno del mandato di lavoro ricevuto

Competenze di analisi/ interpretazione dei fatti storici* Seguire una corretta metodologia per ricavare informazioni dalle fonti

Operare confronti fra società diverseCompetenze su aspetti della ricerca storica* Saper fruire di biblioteche, emeroteche, pinacoteche, cineteche, archivi, musei esistenti sul territorio
 | Abilità specifiche del modulo* Ricostruire la periodizzazione dell'Asia occidentale antica, del Mediterraneo sudorientale
* Fornire una definizione corretta di città antica e cogliere le differenze principali con l’idea moderna di città
* Operare confronti fra le diverse tipologie di urbanizzazione del Mediterraneo orientale nel periodo considerato
* Definire geograficamente e politicamente le diverse realtà di Stato, regno e impero
* Distinguere tra Stato, regno e impero
* Riconoscere le componenti fondamentali di una compagine territoriale: amministrazione, ideologia, controllo militare
* Definire e riconoscere sulle carte una regione crocevia; spiegarne la funzione nevralgica sul piano economico, politico e culturale
 | L’urbanizzazione del Medioriente e dell’area Mediterranea.Le prime civiltà: sumeri, accadi, assiri, babilonesi, egizi e fenici.ALTRI ARGOMENTISemiti e indoeuropei.I concetti di città, Stato, civiltà, impero, società.GEOGRAFIA: le risorse rinnovabili e quelle non rinnovabili, le biomasse.CITTADINANZA: L’acqua per tutti. Il ciclo dei rifiuti. |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **MODULO N. 3** | Disciplina/e | Classe |
| Storia/Geografia/Ed. Civica | I A- I B- I C -I D |

|  |
| --- |
| **TITOLO: IL MONDO GRECO DALL’ ETNOGENESI ALLA CRISI DEL IV SEC. A. C.** |
| PERIODO/DURATAFEBBRAIO-APRILE | METODOLOGIADidattica laboratoriale, frontali brevi, dialogate | STRUMENTILibro di testo, atlante geostorico,Materiale digitale,materiale fornito dall’insegnanteGlossario di ed. civicaUso strumenti informaticiVisione di film storici e documentari | VERIFICHEOraliesposizione orale con eventuali supporti multimedialiScritte (valide per l’orale)test strutturati e semistrutturati |
| Competenze | Abilità | Conoscenze |
|  Orientarsi nello spazio e nel tempo* Usare una cronologia per collocare nel tempo eventi e processi
* Riconoscere la contemporaneità fra eventi e processi accaduti in regioni diverse
* Usare (leggere, analizzare) le carte per rappresentare o individuare fenomeni

Competenze di comunicazione* Comunicare storia nel rispetto del lessico specifico disciplinare secondo modelli sia schematici (uso di mappe concettuali, schemi, scalette) sia discorsivi (breve relazione), secondo forme diverse (scritte, orali, multimediali)
* Saper discutere e sostenere le scelte effettuate all’ interno del mandato di lavoro ricevuto

Competenze di analisi/ interpretazione dei fatti storici* Seguire una corretta metodologia per ricavare informazioni dalle fonti
* Operare confronti fra società diverse

Competenze su aspetti della ricerca storica* Saper fruire di biblioteche, emeroteche, pinacoteche, cineteche, archivi, musei esistenti sul territorio
 | Abilità specifiche del modulo* Ricostruire gli snodi fondamentali della storia greca nel periodo considerato
* Definire correttamente i concetti di sinecismo, polis, costituzione, tirannide, oligarchia, democrazia, colonizzazione
* Cogliere la permanenza di alcuni dei suddetti termini nel lessico politico contemporaneo e operare confronti fra l’uso antico e quello attuale
 | Le origini del mondo greco: dai cretesi ai micenei.L’ascesa della Polis e l’apogeo della civiltà ellenica.Sparta contro AteneI concetti di “civiltà”, “Medioevo Ellenico”, “Polis”, “sinecismo”, “costituzione”, “tirannide”, “oligarchia”, “democrazia”, “colonia”.ALTRI ARGOMENTI:- I miti dei Greci- L’Iliade di Omero- Leggi scritte e leggi non scritte nella Polis- i “tiranni”- PericleGEOGRAFIA i problemi ambientali del pianeta: inquinamento, consumo del suolo, desertificazione. CITTADINANZA: la schiavitù, le Olimpiadi, il concetto di cittadinanza, la “geopolitica”, l’influenza dell’ambiente sull’economia. |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **MODULO N. 4** | Disciplina/e | Classe |
| Storia/Geografia/Ed. Civica | I A- I B- I C -I D |

|  |
| --- |
| TITOLO: IL MONDO GRECO DALLE GUERRE PERSIANE ALL’ELLENISMO |
| PERIODO/DURATAFEBBRAIO-APRILE | METODOLOGIADidattica laboratoriale, frontali brevi, dialogate. | STRUMENTILibro di testo, atlante geostorico, materiale digitale, materiale fornito dall’insegnante. Uso di strumenti informatici. Visione di film storici e documentari. | VERIFICHEOrali esposizione orale con eventuali supporti multimedialiScritte (valide per l’orale)test strutturati e semistrutturati. |
| Competenze | Abilità | Conoscenze |
|  Orientarsi nello spazio e nel tempo* Usare una cronologia per collocare nel tempo eventi e processi
* Riconoscere la contemporaneità fra eventi e processi accaduti in regioni diverse
* Usare (leggere, analizzare) le carte per rappresentare o individuare fenomeni

Competenze di comunicazione* Comunicare storia nel rispetto del lessico specifico disciplinare secondo modelli sia schematici (uso di mappe concettuali, schemi, scalette) sia discorsivi (breve relazione), secondo forme diverse (scritte, orali, multimediali)
* Saper discutere e sostenere le scelte effettuate all’ interno del mandato di lavoro ricevuto

Competenze di analisi/ interpretazione dei fatti storici* Seguire una corretta metodologia per ricavare informazioni dalle fonti
* Operare confronti fra società diverse

Competenze su aspetti della ricerca storica* Saper fruire di biblioteche, emeroteche, pinacoteche, cineteche, archivi, musei esistenti sul territorio
 | Abilità specifiche del modulo* Ricostruire gli snodi fondamentali della storia greca nel periodo considerato
* Definire correttamente i concetti di “impero”, “ellenismo”.
* Cogliere la permanenza di alcuni dei suddetti termini nel lessico contemporaneo e operare confronti fra l’uso antico e quello attuale
 | La civiltà greca dalla Guerra del Peloponneso ai Regni Ellenistici.Il tramonto delle Poleis e l’avvento di Alessandro Magno.I concetti di “impero” e di “ellenizzazione”ALTRI ARGOMENTI:- I grandi oratori greci- Le figure di Leonida e Alessandro Magno- L’arte nel periodo ellenisticoGEOGRAFIA: la “geopolitica”. La guerra. Popolazione e migrazioni sulla Terra. Campagna e città: il rapporto dell’uomo con l’ambiente. CITTADINANZA: la “legge del più forte”, il rifiuto della guerra nella Costituzione della Repubblica Italiana,  |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **MODULO N. 5** | Disciplina/e | Classe |
| Storia/Geografia/Ed. Civica | I A- I B- I C -I D |

|  |
| --- |
| TITOLO: IL POPOLAMENTO DELL' ITALIA ARCAICA. LA NASCITA DELLA RES PUBLICA ROMANA |
| PERIODO/DURATAMAGGIO | METODOLOGIADidattica laboratoriale, lezioni frontali brevi, dialogate. | STRUMENTILibro di testo, atlante geostorico, materiale digitale, materiale fornito dall’insegnante. Uso di strumenti informatici. Visione di film storici e documentari | VERIFICHEOrali: esposizione orale con eventuali supporti multimedialiScritte (valide per l’orale): test strutturati e semistrutturati |
| Competenze | Abilità | Conoscenze |
| Orientarsi nello spazio e nel tempo* Usare una cronologia per collocare nel tempo eventi e processi
* Riconoscere la contemporaneità fra eventi e processi accaduti in regioni diverse
* Usare (leggere, analizzare) le carte per rappresentare o individuare fenomeni

Competenze di comunicazione* Comunicare storia nel rispetto del lessico specifico disciplinare secondo modelli sia schematici (uso di mappe concettuali, schemi, scalette) sia discorsivi (breve relazione), secondo forme diverse (scritte, orali, multimediali)
* Saper discutere e sostenere le scelte effettuate all’ interno del mandato di lavoro ricevuto

Competenze di analisi/ interpretazione dei fatti storici* Seguire una corretta metodologia per ricavare informazioni dalle fonti
* Operare confronti fra società diverse

Competenze su aspetti della ricerca storicaSaper fruire di biblioteche, emeroteche, pinacoteche, cineteche, archivi, musei esistenti sul territorio | Abilità specifiche del modulo* Individuare sulle carte tematiche le diverse aree del popolamento italico nella fase arcaica
* Operare confronti sul piano sociale, culturale e politico fra le diverse società presenti sul territorio italico
* Cogliere il valore delle relazioni e degli scambi nel processo di formazione dei popoli italici
* Confrontare l’ordinamento costituzionale romano con quello delle poleis greche
 | Protostoria dell’Italia: le civiltà pre-romane. Gli Etruschi.La fondazione di Roma, la società romana arcaica, la fase monarchica.L’espansione in Italia e la conquista del Mediterraneo.ALTRI ARGOMENTI- I miti sulla fondazione di Roma- Le Leggi delle XII Tavole- CartagineGEOGRAFIA: l’Italia. Territorio e ambiente, politica e società, economia.CITTADINANZA: il volontariato e il “terzo settore”. Il dissesto idrogeologico. |

OBIETTIVI E CONTENUTI MINIMI GEOSTORIA-PRIMO ANNO

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **COMPETENZE** | **OBIETTIVI** | **DESCRITTORI DEL LIVELLO DI SUFFICIENZA** | **CONTENUTI MINIMI** |
| *Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.**Collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell’ambiente.**Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.* | ORIENTARSI NELLO SPAZIO E NEL TEMPO* Usare una cronologia per collocare nel tempo eventi e processi
* Riconoscere la contemporaneità fra eventi e processi accaduti in regioni diverse
* Usare (leggere, analizzare) le carte per rappresentare o individuare fenomeni

COMUNICARE* Comunicare storia nel rispetto del lessico specifico disciplinare secondo modelli sia schematici (uso di mappe concettuali, schemi, scalette) sia discorsivi (breve relazione), secondo forme diverse (scritte, orali, multimediali)
* Saper discutere e sostenere le scelte effettuate all’ interno del mandato di lavoro ricevuto

ANALIZZARE/INTERPRETARE* Seguire una corretta metodologia per ricavare informazioni dalle fonti
* Operare confronti fra società diverse
 | La sufficienza si ritiene raggiunta se l’alunno:* Utilizza correttamente la cronologia e le informazioni acquisite e sa periodizzare.
* Se guidato, sa leggere e interpretare grafici utilizzando titoli, legende, didascalie.
* Se guidato, sa individuare le somiglianze/differenze più evidenti tra i fatti storici e i fenomeni geografici studiati.
* Sa localizzare su carte di vario genere (politiche, fisiche, tematiche, storiche) almeno i principali fatti e fenomeni studiati.
* Sa identificare i più importanti modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato.
* Usa, nelle verifiche scritte e orali, un linguaggio semplice ma complessivamente corretto
 | STORIA* Il processo di ominazione
* Le prime civiltà: Mesopotamia, Egitto e Vicino Oriente
* I Greci: popolamento e colonizzazione del Mediterraneo occidentale
* I popoli della penisola italica e la nascita della civiltà latina
* Roma: origini, monarchia, epoca repubblicana

GEOGRAFIA* Il clima
* Le Risorse
* La popolazione e le città
* Culture
* L’ambiente
* I trasporti e la comunicazione
* L’Italia
 |

Santeramo in Colle, 15/11/24 il Docente

 Prof. ssa Daniela Abbruzzese